



Allegato A al Decreto n. 44 del 3/10/2014

pag. 1/2

Data Protocollo N° Class.:E.000.24.3. Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Interventi di inserzionistica legale su Gazzetta Ufficiale. CIG n° **Z5B10A0D42**.

A mezzo PEC

Spett.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Via Salaria, n. 1027

00138 Roma

protocollo@pec.ipzs.it

Si comunica che con provvedimento della Giunta regionale n. 1661 del 15 settembre 2014 è stato disposto l'incarico a codesto Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione degli avvisi legali, bandi etc. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana determinando in € 47.580,00 IVA inclusa l'importo per acquisto di spazi i cui corrispettivi sono individuati in funzione del numero dei caratteri trasmessi ed il cui importo è regolato da apposito tariffario pubblicato nel sito istituzionale di codesto Istituto.

Il pagamento avverrà a seguito di emissione della fattura che dovrà essere intestata alla scrivente Sezione, ad avvenuta pubblicazione delle uscite suindicate e previa verifica della completezza, puntualità e regolarità del lavoro svolto.

C.I.G.

All'affidamento in parola è stato assegnato il CIG – codice identificativo gara – n. CIG n° **Z5B10A0D42**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" – e dell'art. 6 del Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in legge 17 dicembre 2010, n. 217 - , sui quali contenuti si richiama l'attenzione.

Si evidenzia pertanto che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dal citato art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche, anche nel caso di ricorso a subappalti/subcontratti, disciplinati dal comma 8 del medesimo articolo. In quest'ultima ipotesi la documentazione relativa dovrà: riportare il CIG n° **Z5B10A0D42**, citare la clausola di rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 sopra menzionato e dovrà pervenire in copia alla stazione appaltante.

Ai fini dell'esecuzione del presente contratto codesta Società è invitata a far pervenire alla scrivente, esclusivamente da indirizzo PEC di codesta Società, all'indirizzo PEC della Regione del Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, indirizzata a Sezione Comunicazione e Informazione, entro 10 giorni dal ricevimento, la presente nota sottoscritta in ogni pagina per accettazione e la seguente documentazione:

1. cauzione definitiva resa ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'ammontare di €3.900,00 - pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di I.V.A..

La garanzia, costituita con fideiussione bancaria o assicurativa, deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; l'indicazione "*La garanziaè valida ed operante fino alla data di emissione da parte dell'ente garantito dell'attestazione liberatoria inerente la regolare esecuzione della prestazione*" nonché l'operatività della medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione può essere costituita anche attraverso versamento alla Tesoreria della Regione Veneto – Giunta Regionale UNICREDIT S.p.A. – Coordinate Bancarie per Depositi Cauzionali IT 32 D 02008 02017 000100543833 o sul c/c postale n. 34439364 intestato a REGIONE VENETO - DEPOSITI CAUZIONALI - SERVIZIO TESORERIA - S. CROCE 1187 - 30135 VENEZIA.

Ove la cauzione non fosse dovuta, si prega codesto Istituto, di volerne notificare la scrivente, indicandone le relative motivazioni

Si dà atto altresì che non è richiesto a codesta Società il Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio richiesto non prevede lo svolgimento dell'attività all'interno della scrivente Sezione regionale.

Eventuali ritardi o inadempienze di gravità tale da compromettere l'interesse del committente alla prestazione, potranno comportare la risoluzione del rapporto (art. 1456 C.C.). Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 C.C. la Regione del Veneto inviterà formalmente l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. a presentare le proprie giustificazioni. E' fatto salvo il risarcimento del danno. E' fatta salva la possibilità del committente di ricorrere alla risoluzione giudiziale per inadempimento (art. 1453 C.C.) per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia del contratto e dell'eventuale sua risoluzione è competente il Foro di Venezia.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE
- dott.ssa Francesca Del Favero -

PER ACCETTAZIONE
LA DITTA (timbro e firma)

Servizio Informazione e Comunicazioni ai Cittadini
Il Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Marabini
Tel. 041-2792659 Fax 041-2792617
e-mail: chiara.marabini@regione.veneto.it
CM

Ufficio Inserzionistica e Immagine Coordinata
Tel. 041 – 2792762 / 1571
inserzionisticalegale@regione.veneto.it
rdv